

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Arch. Carla Chiodini

E P.C.:

Spett/le ACQUE S.p.A.

alla c.a. del Direttore Gestione Operativa

Ing. Roberto Cecchini

OGGETTO: [ID 2377] ART. 73-QUINQUIES L.R. 10/2010 E L.R. 44/2024 ART. 25 DEL D.LGS 152/2006. PROVVEDIMENTO DI VIA REGIONALE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ENERGETICA (AUE) PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "RNE13" CON POTENZA NOMINALE PARI A 19,972 MWP E LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, SITO NEI COMUNI DI ALTOPASCIO E PORCARI (LU). PROPONENTE: RNE13 S.R.L.

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla comunicazione di richiesta contributi istruttori in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 185019/2025 (in atti prot. AIT n. 4443/2025), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana e preso atto delle caratteristiche del progetto in esame, dell'ubicazione degli interventi di progetto e delle fasi di cantiere, descritti nella documentazione presentata dal proponente, si riportano le seguenti valutazioni.

Presa visione delle caratteristiche del progetto in esame e dell'ubicazione degli interventi di progetto descritti nella relazione di "Studio di impatto ambientale", in relazione a quanto indicato nel "Database Infrastrutture del S.I.I. GeoNetSic", si segala la diffusa presenza dei servizi pubblici di acquedotto e fognatura in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.) lungo il tracciato di progetto del cavidotto interrato (v. schema Allegato_1) e pertanto si chiede al Proponente di verificarne puntualmente le possibili interferenze con il Gestore del S.I.I., che legge la presente per conoscenza, e condividerne le eventuali necessarie soluzioni risolutive; tali interferenze non sono state indicate nella "Mappa interferenze su CTR" (Elaborato DI052COMTTTAV1P).

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" (attualmente definite con il criterio geometrico del 200 metri dal punto di captazione) delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si informa che le opere in progetto non ricadono né all'interno né in prossimità delle "zone di rispetto" attualmente istituite.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

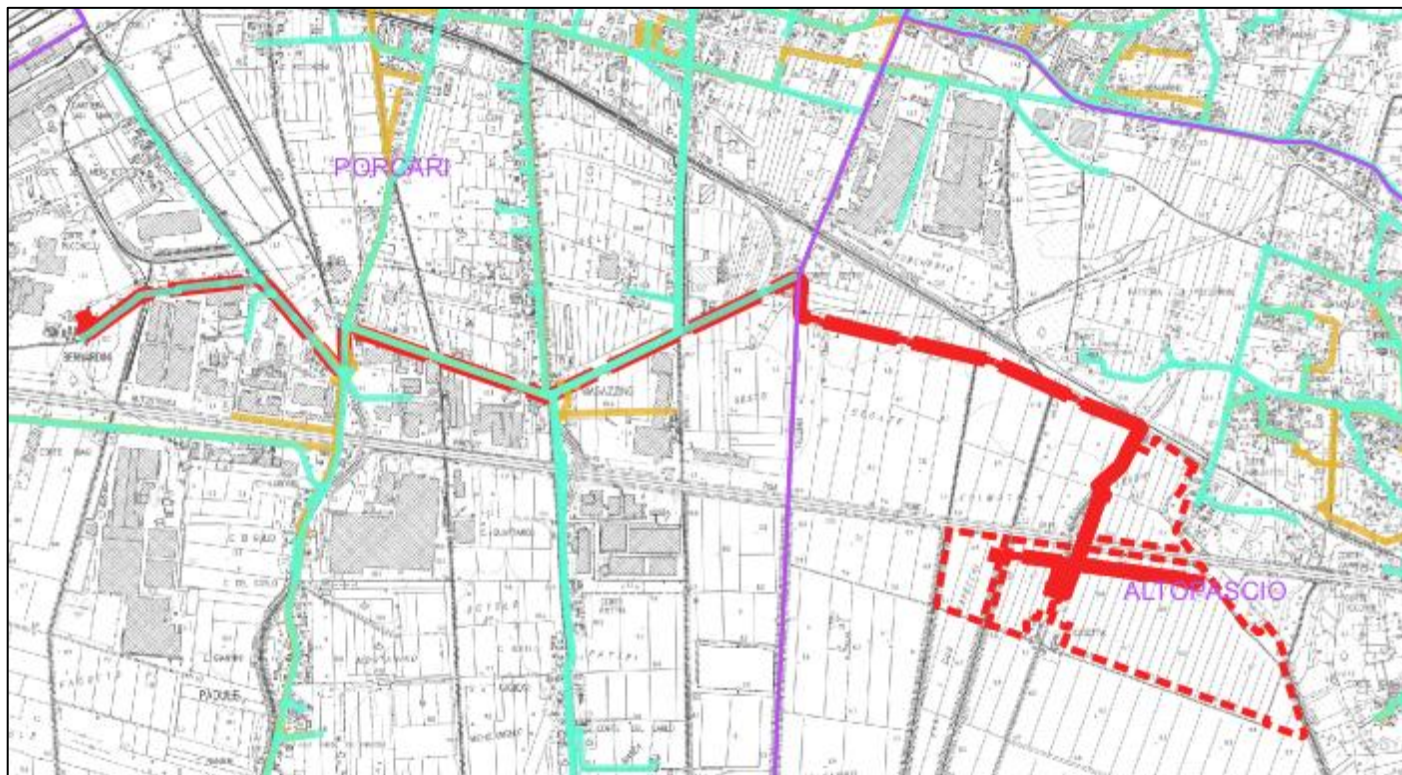
Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

ALLEGATO 1

SCHEMA UBICAZIONE INFRASTRUTTURE A RETE IN GESTIONE AL S.I.I.



reti

— ACQUEDOTTO

— FOGNATURA

--- PERIMETRO AREA DI INTERVENTO

— Tracciato cavidotto di progetto